

### Movimento Laicale Guanelliano

#### *Il 3° Convegno Nazionale Italiano del Movimento Laicale Guanelliano*

*Roma, 3 - 5 nov. 2006*

Nei due anni successivi al 1° Convegno internazionale pervengono al Consiglio nazionale italiano del MLG le risposte al questionario; queste vengono raccolte in un documento di sintesi, sulla base del quale il Consiglio elabora una seconda bozza del Documento che costituisce un ulteriore passo avanti verso una maggiore chiarezza e definizione della natura e della struttura del Movimento, soprattutto se si considera che vi è stato il contributo di pensiero di gran parte del laicato guanelliano nel mondo. Il documento viene intitolato *“Testimoni del Vangelo della carità per una umanità nuova. Documento sulla vocazione, missione e organizzazione.”*

Successivamente viene indetto il 3° Convegno nazionale italiano del Movimento Laicale Guanelliano che si celebra a Roma presso la Domus Urbis (Via della Bufalotta) nei giorni 3, 4 e 5 novembre 2006.

Al Convegno partecipano circa 160 laici appartenenti a 18 Gruppi laicali italiani che rappresentano le diverse realtà locali dei Cooperatori, degli Ex Allievi ed Amici, delle Famiglie, degli Operatori, dei Volontari, del Movimento Giovanile Guanelliano (M2G). Folta anche la partecipazione di religiose e religiosi delle due Congregazioni guanelliane.

L'arrivo e l'accoglienza dei convegnisti avviene nel pomeriggio di venerdì 3.

Nella mattinata di sabato 4, dopo il saluto della Presidente Sig. ra Anna D'Addezio, la Consigliera generale delle FSMP suor Franca Vendramin presenta il tema di formazione per i laici (2006-2008) *“Caterina Guanella. Come granello di senape”*, successivamente la Sig.na Stefania Naticchioni, Membro del Consiglio nazionale, presenta la Bozza del Documento sul MLG. Nel pomeriggio i convegnisti si dividono in gruppi di lavoro per l'ulteriore esame dei contenuti del documento e successivamente si riuniscono in Assemblea per la richiesta di chiarimenti sul Documento e sul tema di formazione del biennio indicato ed, in particolare, sulla comprensione dei quesiti posti in calce al documento stesso. Numerosi e significativi gli interventi e le riflessioni esposte dai capi gruppo di lavoro e da parte di singoli laici, religiosi e religiose.

Nella mattinata di domenica 5, dopo la celebrazione della S. Messa presieduta da don Umberto Brugnoli, Vicario generale dei SdC, si svolge l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio nazionale MLG. Vengono eletti il Signor Vittore Mariani (Como); la Signorina Furci Rosanna (San Ferdinando-RC), la Signorina Rosella Callegari (Belgioioso), il Signor Silvio Verga (Como), il Signor Luca Boni (Barza), il Signor Dino Stella (Cosenza), la Signora Stefania Volpe (Naro-AG). Ad essi si aggiungono i due referenti delle Congregazioni: suor Franca Vendramin per le FSMP e don Wladimiro Bogoni per i SdC.

Al nuovo Consiglio Nazionale italiano viene affidato il compito di continuare il lavoro del precedente Consiglio nell'opera di sensibilizzazione e di riflessione sul Movimento Laicale Guanelliano, di promuovere la conoscenza e la presentazione del Documento nella realtà laicali guanelliane.

Per una più approfondita conoscenza del Convegno si rimanda alla lettura del documento: *«Testimoni del Vangelo della carità, per una umanità nuova. Atti del 3° Convegno Nazionale Italiano del Movimento Laicale Guanelliano, (Roma 3-5 novembre 2006), a cura di Dino Stella, Rosella Callegari, Adriano Peduzzi, Nuove Frontiere Editrice, Roma 2007.*

I Consiglieri eletti si riuniscono per la prima volta nei giorni 12,13 e 14 gennaio 2007 a Roma presso la Curia Generalizia dei Servi della Carità, definiscono le cariche: Vittore Mariani, Presidente; Rosanna Furci, Vice Presidente; Dino Stella, Segretario organizzativo; Rosella Callegari, tesoriere; Luca boni, Consigliere; Silvio Verga, Consigliere; Stefania Volpe, Consigliera. E' un primo incontro di conoscenza, di definizione dei compiti, di assegnazione delle deleghe, di organizzazione e di programmazione.

Il secondo Consiglio nazionale viene celebrato nei giorni 1 e 2 giugno 2007 a Barza d'Ispra presso il Centro di spiritualità Casa "Don Guanella". Vari gli argomenti all'ordine del giorno ma la maggiore attenzione e riflessione è stata rivolta ad un obiettivo condiviso da tutti i Consiglieri e cioè verso il radicamento del MLG e la costituzione di realtà locali MLG attraverso un itinerario che prevede di:

- contattare tutte le Case guanelliane delle Province italiane per svolgere incontri di presentazione del MLG e del relativo Documento sulla vocazione, missione e organizzazione "Testimoni del Vangelo della carità per una umanità nuova", in modo da cominciare a coinvolgere i vari laici;
- aggregarli intorno al MLG, facendo anzitutto conoscere il Movimento come realtà di connessione di tutti i laici che si ispirano al carisma del Beato Don Luigi Guanella;
- sollecitare il confronto e le proposte per l'evoluzione del Movimento, radicando così gradualmente l'MLG nel territorio, nel pieno rispetto dell'identità, della giusta autonomia e degli itinerari esperienziali e formativi delle diverse espressioni del laicato guanelliano: Cooperatori, Ex Allievi, Operatori, Volontari, Famiglie, Gruppi Missionari, Giovani eccetera;
- trovare un rappresentante MLG in ogni realtà guanelliana.
- richiedere per la fine di maggio 2008 i contributi sul Documento ovvero le risposte ai quesiti, da trasmettere direttamente o tramite il proprio gruppo di riferimento al Consiglio Nazionale MLG.

Questa impostazione, dovrebbe favorire un maggiore coinvolgimento della base laicale, senza fretta e con atteggiamenti il meno formali possibili, nelle aggregazioni dal basso e nella condivisione dell'impostazione del Documento e laddove necessario alla sua integrazione.

Questo è l'itinerario che le realtà laicali guanelliane stanno percorrendo in questa fase storica del MLG.

Nelle pagine successive è riportato in versione integrale il Documento "Testimoni del vangelo della carità per una umanità nuova" (2<sup>a</sup> Bozza).

- Parte B-6: Premessa
- Parte B-7: Vocazione
- Parte B-8: Missione
- Parte B-9: Organizzazione
- Parte B-10: Indicazioni e quesiti